

# ci hanno scritto

## LE SCONCEZZE IN MOSTRA NELLE EDICOLE

Scusi il mio ardire, ma vorrei che Lei, a cui non mancherà né il modo né l'influenza né la relativa autorità, facesse cessare lo sconcio di esporre nelle edicole la réclame illustrata del settimanale X\*\*\*. Ho parlato con la edicolista, la quale mi ha risposto che gli incaricati espongono, e poi ripassano a controllare. Io sono una semplice madre di famiglia, ho tre figli grandi, ma mi dica Lei come può una madre dare buoni insegnamenti e consigli, se poi i figli escono di casa e vedono certe sconcezze. Possibile che la censura sia così larga di manica? Ho tanta fiducia che Lei abbia autorità sufficiente per far cessare tutto ciò, perchè io e non solo io, mi sento nauseata di dover vedere contro la mia volontà una cosa che mi si presenta appena esco di casa. Dio la benedica per il bene che fa con la sua incomparabile rivista e perdoni la semplicità del mio dire.

E. C. - Milano

*Purtroppo, cara signora, devo disilluderla. Io non ho né l'autorità, né l'influenza sufficiente a far togliere dalle edicole certe immagini provocanti, che commercializzano il sesso come le lavatrici, danneggiando gravemente la sensibilità dei giovani, e dei non giovani. Quando l'edicolista espone vuol dire che la censura è almeno tacitata. Lo Stato interviene soltanto in casi estremi di nudità completa. Si meraviglierà, ma il diritto si può accontentare di due dita di stoffa; non così la morale.*

*Gli interventi, che ella vorrebbe, non sono possibili da parte della censura statale. Sarebbe necessaria, in Italia, una associazione libera, composta da tutti i benpensanti, cattolici e non cattolici, potente per il numero e per l'influsso dei soci, che agisse preventivamente e indirettamente su tutta la stampa. Qualcosa del genere esiste negli Stati Uniti per il cinema americano, il quale, se dà pochi esempi di pro-*

*bità da parte dei suoi attori, non ha mai toccato le bassezze di certi film nostrani, proprio per merito di questa benemerita associazione.*

## "SI SMARRI ANCHE LUI"

A risposta della precedente lettera, apparsa sulla rubrica « Ci hanno scritto », nel n. 48 del 29-11-1964, sotto il titolo: « Si smarrì anche lui » la « vecchia fedele abbonata » di Famiglia Cristiana, nella sua semplice letterina ha ragione da vendere, e le argomentazioni contro sono quanto mai puerili, per non dire del tono che pecca di troppa sufficienza.

Sarebbe stato più sincero ed umile riconoscere che anche il settimanale « Famiglia Cristiana » può incorrere in qualche « papera ».

Teologicamente, la lettrice dice il vero: Gesù non poteva mai smarrirsi e l'attribuire al Signore una disobbedienza o per lo meno un irrispettoso comportamento verso i genitori è una interpretazione assolutamente arbitraria. Se, come si dice, è un mistero, teniamolo per tale e non « sforziamoci di spiegarlo ». Ciò proprio perchè un mistero.

Sarebbe stato quindi meglio tralasciare la dizione di copertina: « Si smarrì anche Lui ».

UN LETTORE - Verona

*A proposito del tono della mia risposta: se questo tono è sembrato al lettore peccasse di « troppa sufficienza » me ne dispiace vivamente. Comunque avevo detto: 1) che condividevo il pensiero della fedele abbonata; 2) che essa manifestava una « spirito retto e attento ». Epressioni, queste, nient'affatto ironiche, ma evidentemente sincere.*

*A proposito della mia risposta, invece, mi pare che al lettore, sia sfuggito un particolare di grande importanza. Anzitutto, come scrissi e come ho riscritto qui, siamo tutti d'accordo con l'abbonata che Gesù non poteva smarrirsi nel senso che volesse commettere*

## FAMIGLIA CLUB

METTE A DISPOSIZIONE una vera e propria équipe di esperti, ai quali i lettori possono rivolgersi per informazioni varie. Tra gli esperti sono: UN AVVOCATO - UN MEDICO - UN ARCHITETTO - UN SOCIOLOGO (pensioni) - UN DIRETTORE DIDATTICO - UNO SPECIALISTA IN TRIBUTARIA (tasse).

VI AIUTA A RICEVERE LA BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE per le circostanze più liete della vita: matrimonio, nozze d'oro e d'argento, consacrazioni sacerdotali, Professioni religiose. Farne richiesta almeno 15 giorni prima, con attestato del parroco.

Indirizzare tutte le domande a FAMIGLIA CLUB, Famiglia Cristiana - Alba (Cuneo) aggiungendo sulla busta il nome dell'esperto a cui ci si vuole rivolgere. Unire francobollo e indirizzo per la risposta, che avviene sempre in privato.